



REGOLAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE DI BASE

Approvato con delibera del Consiglio Accademico dell'11 maggio 2023
Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2023

Indice

Art.1 – <i>Istituzione dei Corsi di formazione musicale di base</i>	3
Art.2 – <i>Corsi attivati</i>	3
Art.3 – <i>Aree formative e insegnamenti</i>	3
Art.4 – <i>Durata dei Corsi di base</i>	3
Art.5 – <i>Accesso ai Corsi di base</i>	4
Art.6 – <i>Esami di ammissione</i>	4
Art.7 – <i>Articolazione didattica</i>	4
Art.8 – <i>Esami nelle singole discipline e relative certificazioni</i>	5
Art.9 – <i>Riduzione della durata dei Corsi di base</i>	5
Art.10 – <i>Tipologie di attività formative</i>	6
Art.11 – <i>Commissioni d’esame</i>	6
Art.12 – <i>Anno accademico</i>	6
Art.13 – <i>Rinuncia agli studi</i>	6
Art.14 – <i>Attività esterne</i>	6
Art.15 – <i>Docenza</i>	6
Art.16 – <i>Convenzioni e cooperazione con scuole esterne</i>	6
Art.17 – <i>Modifiche al presente Regolamento</i>	7
Art.18 – <i>Norme finali e fase di transizione</i>	7
ALLEGATO: Piano di studi dei Corsi di base	8

Art.1 – Istituzione dei Corsi di formazione musicale di base

Il Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia (d'ora in avanti Conservatorio) istituisce e organizza, ai sensi dell'art. 40 del proprio Regolamento Didattico approvato con DDG del 20 dicembre 2010 n. 278, Corsi di formazione musicale di base (d'ora in poi definiti Corsi di base) relativi al periodo di studi che precede i Corsi Propedeutici istituiti con DM 382 dell'11 maggio 2018. Tali corsi sono finalizzati a fornire agli studenti una formazione tale da acquisire le competenze adeguate per accedere ai sopradetti Corsi Propedeutici.

Art.2 - Corsi attivati

Sono attivi presso il Conservatorio i seguenti Corsi di base:

1. Arpa (CB01)
2. Basso tuba (CB04)
3. Chitarra (CB09)
4. Clarinetto (CB11)
5. Contrabbasso (CB16)
6. Corno (CB19)
7. Eufonio (CB23)
8. Fagotto (CB24)
9. Fisarmonica (CB26)
10. Flauto (CB27)
11. Mandolino (CB32)
12. Oboe (CB36)
13. Pianoforte (CB39)
14. Saxofono (CB41)
15. Strumenti a percussione (CB44)
16. Tromba (CB46)
17. Trombone (CB49)
18. Viola (CB52)
19. Violino (CB54)
20. Violoncello (CB57)

Art.3 – Aree formative e insegnamenti

Gli insegnamenti impartiti nei Corsi di base sono di due tipi:

- Strumento musicale
- Teoria, ritmica e percezione musicale

L'allegato al presente regolamento riporta il piano di studi con i relativi esami da sostenere.

Art.4 – Durata dei Corsi di base

I Corsi di base hanno durata biennale.

Tuttavia, in presenza di studenti con doti musicali eccezionali opportunamente documentate e verificate, la durata del Corso può ridursi ad un solo anno, secondo le modalità illustrate nell'Art.9 del presente regolamento. Di contro, la durata del Corso di base può estendersi fino ad un massimo di quattro anni.

Art. 5 - Accesso ai Corsi di base

L'età minima per l'ammissione ai Corsi di base è pari a 12 anni, salvo deroghe che potranno essere concesse dal Direttore.

Per essere ammessi ai Corsi di base è necessario presentare domanda di ammissione al Conservatorio, entro i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Accademico.

L'ammissione ai Corsi di base può essere richiesta soltanto per il primo dei due anni di corso previsti, fatta salva la possibilità per lo studente, qualora sussistano le condizioni, di completare il corso in un solo anno, come accennato nell'Art.4 del presente regolamento, e come descritto in dettaglio nell'Art.9.

Art.6 – Esami di ammissione

L'esame di ammissione tende a verificare il possesso di prerequisiti naturali indispensabili per l'inizio del percorso formativo musicale.

Gli esami di ammissione si terranno davanti ad una Commissione formata da tre docenti dello strumento musicale di riferimento, o di strumento affine, e si svolgeranno in un'unica sessione. In caso di disponibilità di ulteriori posti rispetto alle richieste, può essere prevista una riapertura dei termini di presentazione delle domande. La Commissione esprimerà una valutazione in trentesimi. A fine esame sarà formulata una graduatoria dei candidati idonei, che costituirà riferimento per l'ammissione in rapporto ai posti definiti come disponibili.

Art.7 – Articolazione didattica

Al termine del primo anno di corso è previsto il superamento di un esame relativo alla disciplina di indirizzo (strumento musicale), definito esame di promozione (**EP**). L'esame di promozione potrà svolgersi in una delle due seguenti sessioni: estiva (giugno-luglio) o autunnale (settembre-ottobre).

Lo studente che supererà tale esame accederà al secondo anno di corso, che frequenterà nel successivo anno accademico.

Lo studente che non dovesse superare l'esame di promozione nella sessione estiva, avrà la possibilità di ripeterlo nella sessione autunnale. **Nel caso in cui lo studente non dovesse superare l'esame di promozione nemmeno nella sessione autunnale, avrà la possibilità di ripetere (una volta soltanto) l'intero primo anno di corso nel successivo anno accademico.**

Al termine del secondo ed ultimo anno di corso sono previsti i seguenti esami:

- 1) esame di Teoria, ritmica e percezione musicale (**ET**)
- 2) esame finale di Strumento musicale (**EF**), **al quale si potrà accedere soltanto dopo aver superato il precedente esame ET**

Questi due esami potranno essere sostenuti in una delle due seguenti sessioni: estiva (giugno-luglio) o autunnale (settembre-ottobre).

Dopo aver superato i tre esami previsti (**EP-ET-EF**), lo studente avrà completato il Corso di base e, solo se interno, **potrà immatricolarsi direttamente al corrispondente Corso Propedeutico per l'anno accademico successivo senza doversi sottoporre al relativo esame di ammissione.**

Lo studente che invece decidesse di presentare la domanda di ammissione al corrispondente Corso Propedeutico in anni accademici successivi rispetto a quello in cui ha completato il Corso di base, dovrà seguire l'iter canonico sottoponendosi al previsto esame di ammissione.

Lo studente che non riuscisse a superare uno o entrambi gli esami previsti al termine del secondo anno di corso nella sessione estiva, avrà la possibilità di ripeterli nella sessione autunnale, tenendo comunque conto che non potrà sostenere l'esame finale di strumento musicale (**EF**) prima di aver sostenuto e superato l'esame di promozione (**EP**) e l'esame di Teoria, ritmica e percezione musicale (**ET**).

Nel caso in cui lo studente non riuscisse a superare i due esami previsti al termine del secondo anno nemmeno in occasione della sessione autunnale, avrà la possibilità di ripetere il secondo anno di corso (una volta soltanto) nel successivo anno accademico.

La durata complessiva del Corso di base, alla luce della possibilità di ripetere (una volta soltanto) ciascuno dei due anni di corso, potrà pertanto estendersi fino ad un massimo di quattro anni.

Art.8 – Esami nelle singole discipline

Ciascun candidato sarà valutato da una Commissione formata da tre docenti della disciplina, o di disciplina affine, con un voto unico espresso in trentesimi indipendentemente dal numero delle prove d'esame previste dal relativo programma. L'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione non inferiore a 18/30.

Dopo il superamento di ciascuno degli esami previsti nel proprio piano di studi, lo studente avrà la possibilità di richiedere il rilascio di una certificazione singola (**CS**) contenente i seguenti dati:

- Schema di sintesi relativo alla struttura dei Corsi di base attivati dall'Istituzione e relativo piano di studi
- Denominazione del Corso di base frequentato dallo studente
- Denominazione dell'esame superato
- Data dell'esame
- Valutazione (espressa in trentesimi)
- Obiettivi di apprendimento collegati all'insegnamento

Dopo aver sostenuto e superato l'esame finale di strumento musicale (**EF**) previsto al termine del secondo anno di corso, lo studente potrà richiedere il rilascio di una certificazione conclusiva (**CC**) contenente:

- Schema di sintesi relativo alla struttura dei Corsi di base attivati dall'Istituzione e relativo piano di studi
- Denominazione del Corso di base frequentato dallo studente
- Elenco degli esami sostenuti, con indicazione della data in cui ciascuno di essi è stato superato e della relativa valutazione (espressa in trentesimi)
- Obiettivi di apprendimento collegati all'intero percorso di studi

Art.9 – Riduzione della durata dei Corsi di base

A propria discrezione, il docente di strumento musicale potrà sottoporre lo studente iscritto al primo anno del Corso di base ad una verifica intermedia (senza la presenza di una Commissione) al termine del primo semestre (entro la fine del mese di febbraio). Nel caso in cui, al termine di tale verifica, ritenesse che lo studente fosse già in grado di affrontare l'esame di promozione (**EP**) per accedere al secondo anno di corso, il docente, **dopo aver preliminarmente sentito il parere del docente di Teoria, ritmica e percezione musicale**, potrà presentare al Direttore la richiesta per consentire allo studente di sostenere eccezionalmente tale esame nel periodo di febbraio-marzo.

Nel caso in cui lo studente al termine del primo semestre dovesse superare l'esame di promozione (**EP**), **potrà svolgere il programma di studio previsto nel secondo anno di corso nel secondo semestre dell'anno accademico** e, nel caso in cui riuscisse a superare entrambi gli esami previsti (**ET-EF**) entro la sessione autunnale, **potrà completare il Corso di base in un solo anno**, avendo così la possibilità di accedere, dietro sua richiesta, al corrispondente Corso Propedeutico nel successivo anno accademico.

Nel caso in cui, invece, al termine del primo semestre lo studente non riuscisse a superare l'esame di promozione (**EP**), nel secondo semestre riprenderà regolarmente a frequentare il primo anno di corso.

Art. 10 – Tipologie di attività formative

I Corsi di base oggetto del presente regolamento si articolano in insegnamenti di strumento musicale (declinati in lezioni individuali) e di Teoria, ritmica e percezione musicale (sotto forma di lezioni collettive di tipo teorico). Nel piano di studi pubblicato nell'allegato al presente regolamento sono indicate le ore annuali di lezione previste per ciascuna delle due discipline.

La frequenza nei Corsi di base è obbligatoria nella misura del 75% delle ore di lezione previste per ciascuna disciplina, pena il decadimento dello studente dal corso di studio, fatti salvi gravi e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni di famiglia, nonché nei casi di maternità.

Le assenze devono essere giustificate; nel caso di minori, tale onere compete al genitore esercitante la patria potestà. In ogni caso è obbligatorio presentare idonea giustificazione per la mancata frequenza al 25% delle lezioni. Il mancato rispetto dell'obbligo di frequenza per le discipline previste nel piano di studi non consente l'accesso agli esami previsti al termine di ciascuno dei due anni di corso.

Art.11 - Commissioni d'esame

Le Commissioni per tutti gli esami, nominate dal Direttore, sono composte da tre docenti della disciplina, o di disciplina affine.

Art.12 - Anno accademico

L'anno accademico ha inizio con il primo giorno utile del mese di novembre di ciascun anno e termina il 31 ottobre di quello successivo.

Art.13 - Rinuncia agli studi

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento della propria carriera, manifestando in modo esplicito la propria volontà con atto scritto. La rinuncia è irrevocabile, tuttavia essa non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione anche al medesimo corso di studio, con regolare esame di ammissione.

Lo studente che non rinnovi l'iscrizione entro sei mesi dalla scadenza dei termini è considerato rinunciatario.

Art.14 - Attività esterne

Gli studenti che intendono prendere parte ad attività esterne al Conservatorio devono presentare apposita domanda di autorizzazione al Direttore.

Art.15 - Docenza

Gli incarichi d'insegnamento verranno attribuiti ai docenti già in servizio presso il Conservatorio resisi disponibili. In assenza di disponibilità si potrà ricorrere a docenti esterni individuati attraverso selezione pubblica.

Art.16 - Convenzioni e cooperazione con scuole esterne

Il Conservatorio promuove forme d'interazione, raccordo e cooperazione con Enti, Istituzioni, Scuole e Associazioni pubbliche e private volte a favorire la diffusione della Formazione musicale di base e a promuoverne la prosecuzione nel segmento superiore dei Corsi Propedeutici, a realizzare attività di produzione artistica, progetti di ricerca e divulgazione nel campo della musica, iniziative di aggiornamento dei docenti e di formazione permanente, nonché iniziative di monitoraggio ai fini di una più efficace programmazione degli accessi al segmento superiore della formazione musicale.

Lo strumento della convenzione è volto a regolare specifiche forme di accordo nel rispetto delle finalità istituzionali e a partire dalla reciproca adesione a principi e obiettivi condivisi.

In particolare le convenzioni possono prevedere particolari forme e condizioni di accesso e di organizzazione nello svolgimento degli esami, nonché di riconoscimento di attività svolte esternamente al Conservatorio.

Art.17 - Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche possono essere proposte dal Direttore, dal Consiglio Accademico, dai Dipartimenti o dalla Consulta degli Studenti e deliberate del Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza.

Fatti salvi i casi di urgenza, le modifiche hanno valore dal successivo anno accademico.

Art.18 - Norme finali e fase di transizione

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dall'anno accademico 2023-2024, ovvero quello immediatamente successivo rispetto all'anno accademico in cui il Regolamento viene emanato e ratificato tramite Decreto del Direttore. Al presente Regolamento si applicano le disposizioni relative ai Corsi di base di cui all'art. 40 del Regolamento Didattico dell'Istituzione.

Nella fase di transizione tra i precedenti Corsi di base, articolati in due livelli A e B, e i nuovi Corsi di base biennali, valgono i seguenti criteri:

- gli studenti che al termine dell'anno accademico 2022-2023 non avessero ancora completato il livello B dei precedenti Corsi di base, avendo però già completato il livello A, nel nuovo anno accademico 2023-2024 **verranno trasferiti d'ufficio al secondo anno dei nuovi Corsi di base biennali**
- gli studenti che al termine dell'anno accademico 2022-2023 non avessero ancora completato il livello A dei precedenti Corsi di base, nel nuovo anno accademico 2023-2024 **verranno trasferiti d'ufficio al primo anno dei nuovi Corsi di base biennali**

Gli studenti che accederanno ai nuovi Corsi di base biennali, nel caso in cui avessero già conseguito la **Certificazione di livello base** (ex Certificazione di livello A) in Teoria, ritmica e percezione musicale, potranno scegliere una delle due opzioni seguenti:

- interrompere temporaneamente il proprio percorso di studio nella disciplina, per poi riprenderlo soltanto dopo essere stati ammessi ai Corsi Propedeutici, nei primi due anni dei quali frequenteranno l'insegnamento di Teoria, ritmica e percezione musicale utile per conseguire la **Certificazione di livello propedeutico** (ex Certificazione di livello B dei precedenti Corsi di base)
- presentare richiesta per poter anticipare la frequenza dell'insegnamento di Teoria, ritmica e percezione musicale utile per conseguire la **Certificazione di livello propedeutico** (ex Certificazione di livello B), per evitare di interrompere il proprio percorso di studio nella disciplina, tenendo comunque conto che **non potranno sostenere l'esame conclusivo per conseguire la relativa certificazione prima di essere stati ammessi e immatricolati ai Corsi Propedeutici** (questa soluzione è molto utile nel caso in cui lo studente volesse tentare di abbreviare il proprio percorso di studi nell'ambito dei Corsi Propedeutici)

Per ogni controversia derivante dall'Applicazione del presente Regolamento è competente il Consiglio Accademico.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle determinazioni del Consiglio Accademico.

Il Direttore
F.to Vittorino Naso

ALLEGATO: Piano di studi dei CORSI DI BASE

	1° anno	2° anno
Strumento musicale	30 ore (EP)	30 ore (EF)
Teoria, ritmica e percezione musicale	40 ore	40 ore (ET)

Ordine degli esami (propedeuticità):

- 1) **EP** (esame di promozione) al termine del primo anno (soltanto per strumento musicale)
- 2) **ET** (esame di Teoria, ritmica e percezione musicale) al termine del secondo anno
- 3) **EF** (esame finale) a conclusione del Corso di base

NOTE ESPLICATIVE

Il numero delle ore di lezione indicato per ogni insegnamento si riferisce a quelle previste nell'intero anno di corso: esse verranno ripartite dal docente in modo opportuno nelle diverse settimane dell'anno accademico.

Il passaggio dal primo al secondo anno di Teoria, ritmica e percezione musicale avviene in automatico, purché lo studente superi l'esame di promozione (**EP**) in strumento musicale: per questa disciplina è prevista quindi soltanto la verifica finale attraverso l'esame del secondo anno (**ET**).

Dopo aver superato l'esame di Teoria, ritmica e percezione musicale (**ET**), lo studente consegue la **Certificazione di livello base** in questa disciplina, corrispondente alla ex Certificazione di livello A dei precedenti Corsi di base articolati in livello A e livello B.

Lo studente non può accedere all'esame finale (**EF**) prima di aver sostenuto e superato gli altri due esami previsti nel piano di studi (**EP** e **ET**).

Dopo aver superato l'esame finale (**EF**), lo studente consegue la Certificazione conclusiva (**CC**), o **Certificazione di livello base** nello strumento musicale (corrispondente alla ex Certificazione di livello B dei precedenti Corsi di base), che gli consentirà di accedere direttamente, senza dover sostenere l'esame di ammissione, al Corso Propedeutico contraddistinto dal medesimo codice numerico (ad es. dal Corso di base in Arpa **CB01** al Corso Propedeutico in Arpa **CP01**).